



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPD021/71 DEL 11/02/2025

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

SERVIZIO FORESTE E PARCHI DPD021

UFFICIO TERRITORIALE FORESTE E DEMANI – L'AQUILA-AVEZZANO

OGGETTO L.R. n. 3/2014 art. 35 comma 3 lettera "c" – Taglio colturale in località *Valle del Ceraso* Fg. 2 part. 2 nel Comune di Ovindoli (AQ), superficie di utilizzazione 19,18 ettari ad uso civico 2025 -2026. Proponente: Comune di Ovindoli (AQ). Autorizzazione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. 4.01.2014 n. 3 "Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della Regione Abruzzo", pubblicata sul B.U.R.A. n. 3 Speciale del 10.01.2014 ed in particolare l'art. 35 comma 3 lettera "c"; che definisce i tagli colturali e le relative procedure di autorizzazione;

VISTA l'istanza di autorizzazione al taglio presentata dal Comune di Ovindoli (AQ), indirizzata alla Regione Abruzzo – Servizio Foreste e Parchi - Ufficio Territoriale Foreste e Demani di L'Aquila-Avezzano (AQ) ed ivi acquisita in atti al protocollo n. RA 440345 del 14.11.2024;

ESAMINATO il progetto di taglio redatto dal Dott. For. Ruffino Sgammotta, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di L'Aquila al n. 132;

VISTA la delibera n. 82 del 04.11.2024 della Giunta del Comune di Ovindoli (AQ) di approvazione del progetto di taglio in oggetto con lo studio Vinca e il Capitolato d'oneri;

EFFETTUATO in data 19.12.2024 il sopralluogo sull'area oggetto d'intervento, dal Dott. Daniele Di Santo, Responsabile dell'Ufficio Territoriale Foreste e Demani L'Aquila - Avezzano della Regione Abruzzo, congiuntamente al tecnico incaricato Dott. For. Ruffino Sgammotta; Al suddetto sopralluogo hanno preso parte anche il Maresciallo Capo Michele Di Pasquale e l'App. Sc. Q.S. Roberto De Melis del Nucleo CC Forestale di Rocca di Mezzo (AQ), al fine di visionare l'area interessata dall'intervento per i successivi controlli di competenza;

ACCERTATO, sulla base del sopralluogo effettuato e delle informazioni desumibili alla documentazione progettuale ai fini della autorizzazione richiesta, che:

- le aree di intervento risultano ubicate nel Comune di Ovindoli (AQ), le stesse ricadono nelle particelle catastale n. 2 del Foglio n. 2, nella località "*Valle del Ceraso*" con una superficie utile al taglio di 19,18 ettari;
- il soprassuolo è costituito da un bosco a prevalenza di faggio;
- l'intera area oggetto d'intervento è stata delimitata tramite G.P.S., le piante di confine sono state evidenziate con doppio anello in vernice rossa e numerazione dal n. 1 al n. 77;
- il materiale legnoso ritraibile è pari a 10.418,00 q.li;
- è stato redatto un Capitolato Generale d'Oneri contenente tutte le norme e clausole che la Ditta aggiudicataria dovrà osservare nell'esecuzione dei lavori;

VERIFICATO che l'area d'intervento ricade all'interno dei siti di Natura 2000 e precisamente nella ZPS. IT7110130 Sirente Velino e nella ZSC IT7110206 Monte Sirente e Monte Velino e che pertanto lo stesso è assoggettato alle procedure inerenti la Valutazione di Incidenza Ambientale;

CONSIDERATO che la relazione di taglio e l'allegato studio di Vinca sono stati pubblicati in data 14.11.2024 nella sezione del sito web regionale riservata alle pubblicazioni V.Inc.A e che entro il termine di 30 giorni non sono pervenute osservazioni;

PERVENUTO il "sentito" dell'Ente Parco Naturale Regionale Velino Sirente, Prot. n. 4161 del

06/12/2024, con il quale si esprime il parere favorevole subordinato all'adozione delle misure di conservazione previste nello Studio d'incidenza e di quelle prescritte nella nota;

VISTA la nota integrativa prodotta dal tecnico progettista e acquisita agli atti in data 07.02.2025 con prot. n. 49883, con la quale si comunica, come concordato in sede di sopralluogo, il completamento della segnatura delle piante da abbattere relativamente alle ceppaie da avviare all'alto fusto;

DATO ATTO che l'area è sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi della L.R. 3/2014 in quanto ricompresa tra quelle sottoposte a tutela ai sensi del R.D.L. 3267/23;

CONSIDERATO che l'intervento possa essere eseguito nel rispetto di specifiche prescrizioni e fatti salvi i diritti di terzi, gli eventuali pareri e nulla-osta di competenza di altri Enti ed Autorità;

CONSIDERATO che l'intervento possa essere eseguito nel rispetto di specifiche prescrizioni e fatti salvi i diritti di terzi, gli eventuali pareri e nulla-osta di competenza di altri Enti ed Autorità;

RITENUTO per tutto quanto sopra esposto, che ricorrano le condizioni per autorizzare il richiedente all'esecuzione dei lavori previsti in progetto,

DETERMINA

per i motivi esposti in narrativa, che si intendono qui integralmente riportati:

- A) **di esprimere** in considerazione del parere positivo espresso dall'Ente Gestore dell'Area Natura 2000 e degli esiti della pubblicazione effettuata in ottemperanza alle linee guida approvate con DGR 860/2021, parere positivo alla valutazione di Incidenza sull'intervento a condizione che siano rispettate tutte le prescrizioni contenute nello Studio allegato al progetto e nel parere dell'Ente Gestore;
- B) **di autorizzare** il Comune di Ovindoli (AQ), ad eseguire il taglio colturale in località "Valle del Ceraso", Fg. 2 part. n. 2, con superficie di utilizzazione pari a 19,18 ettari ad uso civico 2025-2026;
- C) **di notificare** questo atto al Comune di Ovindoli PEC: protocollo.ovindoli@legalmail.it e al Parco Naturale Regionale Velino Sirente PEC: parcosirentevelino@pec.sirentevelino.it;
- D) **di inviare** il presente provvedimento la necessaria sorveglianza sull'andamento dei lavori approvati:
- alla Gruppo Carabinieri Forestale di L'Aquila PEC: faq42579@pec.carabinieri.it;
 - al Nucleo Carabinieri Forestale di Rocca di Mezzo (AQ) PEC: faq42592@pec.carabinieri.it;
- E) **di impartire** le seguenti prescrizioni:
1. L'inizio dei lavori è subordinato all'ottenimento dei nulla-osta, delle autorizzazioni e dei pareri prescritti dalla normativa vigente, rilasciati dagli Enti preposti alla gestione dei vincoli esistenti sul territorio. Dell'espletamento di tutte le relative procedure dovrà essere dato atto prima della consegna dei lavori.
 2. L'intervento dovrà essere realizzato secondo le modalità previste nella relazione redatta dal Dott. For. Ruffino Sgammotta così come istruita da questo Ufficio.
 3. Prima dell'inizio dei lavori il Comune proprietario dovrà provvedere ad affidare ad un Dottore Forestale o Agronomo regolarmente iscritto all'Albo apposito incarico di Direzione dei Lavori, ad individuare un responsabile di cantiere nonché il responsabile comunale, preferibilmente appartenente alla Polizia Municipale, che dovrà provvedere alla vigilanza e al controllo dei flussi di legname provenienti dal taglio, dandone comunicazione a questo Servizio e alla Regione Carabinieri Forestale "Abruzzo" Gruppo di L'Aquila ed inviando agli stessi copia dei relativi atti.
 4. La ditta aggiudicataria dovrà fare regolare istanza di consegna del bosco al Comune, che ne concorderà la data con i Carabinieri Forestale "Abruzzo" Gruppo di L'Aquila affinché la stessa sia effettuata alla presenza di personale Carabinieri Forestali appositamente incaricato. Alla consegna del bosco provvederà il Direttore dei Lavori incaricato dal Comune alla presenza di un rappresentante del Comune proprietario e del personale Carabinieri Forestali incaricato di presenziare alla stessa, redigendone apposito verbale.
 5. Con la consegna del lotto boschivo il direttore dei lavori e il rappresentante legale della ditta esecutrice dei lavori assumono la piena responsabilità del buon esito dell'utilizzazione, assumendo in proprio ogni responsabilità per contravvenzioni a leggi e prescrizioni, a meno che non ne indichino gli autori materiali all'autorità competente.

6. I materiali ritratti dal taglio dovranno essere destinati al soddisfacimento dell'uso civico di legnatico per l'annata 2025/2026, del rispetto della presente prescrizione dovrà essere fornita apposita attestazione, nella quale sarà riportato l'elenco nominativo dei soggetti aventi diritto e le quantità agli stessi consegnate, che costituirà parte integrante e sostanziale degli atti da redigersi a conclusione dei lavori.
 7. La data di effettivo avvio delle operazioni di taglio dovrà essere oggetto di apposita comunicazione da far pervenire entro e non oltre giorni 5 (cinque) dall'effettivo avvio alla Regione Carabinieri Forestale "Abruzzo" Gruppo di L'Aquila per la necessaria sorveglianza sulla conduzione delle stesse.
 8. Al termine dell'utilizzazione del soprassuolo il Direttore dei Lavori provvederà a redigere tutti gli atti necessari, ivi compreso il certificato di regolare esecuzione dei lavori. Tali documenti dovranno essere trasmessi a questo Servizio;
 9. l'uso, la gestione e la vendita del materiale legnoso ritraibile dagli interventi spettano esclusivamente all'Ente proprietario, che deve adottare i propri procedimenti nel rispetto delle vigenti norme in materia;
 10. Dovranno essere preservati dal taglio e quindi lasciati a dote del bosco tutti soggetti che non portano alcun contrassegno come riportato in progetto, nonché quelli che individuano i confini dell'area oggetto di intervento e numerate progressivamente dal n. 1 al n. 77 incluso.
 11. Siano parimenti preservati al taglio, tutti gli arbusti a diffusione naturale e spontanea (tasso, agrifoglio ecc.), eventualmente presenti in bosco nonché eventuali piante da frutto (ciliegi, meli, peri, ecc.).
 12. Il taglio dovrà essere eseguito a regola d'arte, con piano inclinato e rasente terra o ceppaia, evitando di provocare lacerazioni alla corteccia.
 13. L'esbosco dei materiali utili ritraibili, con mezzi meccanici dovrà avvenire lungo le piste esistenti all'interno del bosco e lungo le vie di esbosco temporanee e/o tracciati interni alle tagliate nelle zone meno acclivi.
 14. È vietata l'apertura ex novo di piste forestali.
 15. I siti per l'imposto dovranno essere realizzati lungo gli slarghi della viabilità esistente.
 16. Ai sensi dell'art. 45 c. 7 della L.R. n. 03/2014 la circolazione e la sosta nei boschi e nei pascoli sono consentite esclusivamente per i casi di cui al comma 3 dello stesso articolo, tuttavia dovranno essere utilizzate per il transito dei mezzi le piste esistenti e, dove queste necessitano di sistemazione dell'assetto viabile, potranno essere sottoposte a manutenzione ordinaria, ma non dovranno essere ampliate.
 17. La presente autorizzazione ha validità per la stagione silvana in corso e per le due stagioni successive.
 18. Si dovrà mantenere l'area di lavoro accuratamente pulita da qualsiasi tipo di rifiuto, evitando accuratamente l'abbandono sul territorio di olio esausto e di altri materiali inquinanti che derivano dalla manutenzione dei mezzi meccanici di lavoro o da altre attività.
 19. Alla fine dei lavori il terreno dovrà essere bonificato da ogni rifiuto e si dovrà ripristinare la naturalità dei luoghi (imposti, tracciati, ecc..) alterati con l'utilizzazione forestale;
- F) **di pubblicare** la presente determinazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Provvedimenti dei Dirigenti" del sito della Regione.

Per tutto quanto in questa sede non riportato si fa espresso rinvio alle disposizioni contenute nelle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale vigenti nella Provincia di L'Aquila.

**Il Responsabile dell'Ufficio Territoriale
Demani L'Aquila-Avezzano**
Dott. For. Daniele Di Santo
Firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio Foreste e Parchi
Dott. For. Sabatino Belmaggio
Firmato digitalmente